

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 10 Gennaio 1911

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
**ABBONAMENTI.** - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non declassati si rinnovano automaticamente.  
Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N. 7

## Il lavoro del Governo

ROMA, 9.

(arg). Oggi i ministri si riunirono a Consiglio. Sbrigarono affari d'ordinaria amministrazione, discussero sui lavori parlamentari decidendo di dare la precedenza al bilancio d'entrata; presero atto delle buone notizie sui lavori delle esposizioni. Il Consiglio ha stabilito tra l'altro, che i possessori di tessere generali, possano viaggiare anche nei treni diretti.

Il Gabinetto continuerà a riunirsi in questi giorni.

### La situazione politica.

Il Gabinetto dunque lavora attivamente come una fanciulla che si prepara il corredo per le prossime nozze; come fosse appena costituito e vivesse ancora nella proverbiale luna di miele, quasi che nove mesi di avvenimenti non esistessero, e fossero stati cancellati dalle onde di un qualsiasi fiume Lete.

Poichè la situazione parlamentare del gabinetto, se materialmente non può dirsi ancora disastrosa, moralmente è insostenibile. Non la guerra aperta, con aperte sconfitte, ma piccoli scacchi, ferite di fianco date di sorpresa dimostrano come le due camere - la vitalizia non meno che l'elettiva - sopportano, tollerano il gabinetto Luzzatti. E ci vuole la disinvoltura propria tutta di Gigione, per non provocare una caduta meno indecorosa d'una vita senza infamia e senza lode, con un voto aperto e sincero, sopra una questione particolare e politica che possa differenziare « politicamente » la Camera.

Gli umori sono per un gabinetto di concentrazione costituzionale composto da Giolittiani e da Sonniniiani. Si fa anche il nome dell'uomo - esponente: l'on. Bartolini.

### Polemiche cattive.

Il vicepresidente della Camera austriaca, Otto Steinweder, venuto a Roma diede ed accettò ricevimenti dal sindaco Nathan. L'ebreo Nathan a Vienna gode poche simpatie, specialmente dopo la sua pulcinellata in cui si atteggiò ad antipapa, per i

suo sentimenti d'avversione all'Austria dimostrati le tante volte, anche con acerbità. Era naturale che tale atto nella stampa non semitica di Vienna non raccogliessero eccitasse simpatie. In questa stampa, fra gli altri, sono compresi i giornali cattolici i quali mostrarono il loro disdegno non per l'atto di italofilia del Steinweder, ma per il settarismo che rivestiva il suo gesto.

Ed ecco la stampa liberale italiana a cominciare da stasera un can-can contro i clericali austriaci per il loro supposto italofobismo, ed ecco le ipocrite esclamazioni: con l'Austria non è possibile andar d'accordo! E' essa che ci stuzzica e ci offende!

Tanto tenaci per l'amicizia italo-austriaca oggi! E sono essi i primi, coll'attribuire un sentimento inesistente di odio agli altri, a rinfocolare quest'odio, a realizzare in loro la colpa coll'attribuirlo ingiustamente altrui!

### La sciopero di 11 mila scoloretti!

Parigi, 9. - Il Journal ha da Tolone: Gli allievi delle scuole superiori di Rouvres avendo diramato un manifesto col quale protestano contro il non riscaldamento delle scuole e propongono lo sciopero, gli allievi delle scuole comunali urbane e suburbane, hanno dichiarato che si uniranno ad essi a partire da oggi. Lo sciopero comincerà stamane e sarà probabilmente generale. Comprenderà 11 mila allievi.

### Il nuovo ministero austriaco.

Vienna, 9. - E' stato costituito da Bieckert il nuovo ministero. Il cristiano-sociale Weisskirchner ha il portafoglio del Commercio.

### Un'altra vittima dell'aviazione

Blyardo, 9. - L'aviatore Russian faceva oggi un volo di prova allorchè passando sopra la fortezza di Belgrado cadde da una altezza di venti metri morendo dopo pochi minuti per le gravi lesioni riportate. Russian malgrado il vento soffiante fortissimo fece un volo oltre la Sava spingendosi sulla fortezza di Belgrado fino alla ferrovia distante quasi un chilometro. Ritornando, l'aeroplano fu trascinato da una forte raffica e precipitò al suolo.

## DALLA PROVINCIA

### Pro Carnia

Un carissimo amico ci scrive:

Anche a me due righe, dopo i corrispondenti ed i Carmeade, sulla situazione in Carnia. Non a me il compito di dar lezioni o di sentenziare su tutta la Carnia, ma quello assai più modesto di stendere alcuni rilievi sopra un piccolo villaggio carnico. Essi avrebbero interesse esclusivamente pel Comune e non dovrebbero rubare posto sul giornale se non poteste darsi il caso che avessero la virtù di richiamare l'attenzione degli amici di altri centri, piccoli o grandi, per uno studio di riflessioni analoghe.

Nel mio villaggio adunque la grande maggioranza è costituita da ottima gente, di sentimento cristiano. Viceversa le elezioni danno risultati favorevoli ai sovversivi. Perché... il corpo elettorale è costituito in maggioranza da sovversivi. Molti, troppi dei buoni, dei nostri, che hanno i requisiti per l'elettorato non sono elettori. Apatia, dunque? Apatia da una parte, ignoranza dall'altra, cattiveria per un terzo lato. Apatia perchè non c'è nessuno che ecciti, e che su bbi l'ignoranza di tanti che hanno i requisiti per l'elettorato e non sanno di averli; non sanno cioè che o l'essere stati sotto le armi per tre anni, o il pagare oltre le cinque lire d'imposta comunale (o le 19.80 di imposte erariali per l'elettorato politico) danno diritto all'elettorato con domanda stesa - in quest'ultimo caso - di proprio pugno avanti il notaio.

Di più non sanno che, respinta la domanda dalla Commissione comunale, c'è il ricorso alla Commissione elettorale provinciale.

Poi, ancora. Sarà un fenomeno che si verifica soltanto nel mio Comune, ma i membri che costituiscono la commissione elettorale comunale sono fior di avversari. Sarà, ripeto, un fenomeno isolato - io non conosco il resto della Carnia. Ma io invito gli amici a studiare se esso si verifica anche

nei loro villaggi, per vedere se gli amici delle tenebre, più astuti dei figliuoli della luce, non abbiano saputo conquistarsi nei vari comuni i seggi delle commissioni elettorali, ceduti graziosamente dagli altri, che apaticamente non ne apprezzano l'importanza.

Nel caso un lavoro sarebbe da farsi e subito subito: copiare in Municipio le liste degli elettori, passare poi famiglia per famiglia per rintracciare quelli che hanno i requisiti per essere elettori, è inoltrare entro il 15 marzo le domande loro alla Commissione elettorale provinciale.

Quello che dice l'amico nostro può essere vero in molti comuni della Carnia. Chi volesse informazioni si rivolga all'ufficio nostro.

### Dall'Alto But

Sempre sulle delizie postali.

(6.) La Redazione di questo pregiato giornale, con sua nota alla corrispondenza dell'Alto But, data due corr., dichiara la Società Veneta immune d'ogni responsabilità nell'esistente dissesto del servizio postale per la Carnia, attribuendolo « alla cattiva organizzazione da parte della Posta ».

Questa difesa sembrami non tanto verosimile, e quindi il per li non mi è dato di convincermi e di pronunciare « credo ». E per meglio intenderci, com'è che prima della tanto sospirata ferrovia il servizio postale per il canale di S. Pietro procedeva ordinato, rispondendo ottimamente alle moderne esigenze? Allora, non doveva essere più difficile una lolevole organizzazione, allora, dico, che i preposti all'ingranaggio postale, si servivano di vetture e di vetturati? Ed ammesso che il Governo non intervenga col suo contributo, qual forza di comando può esercitare la Direzione delle poste sulla Società Veneta? E questa, senza il miraggio dell'interesse, potrà prestare un servizio inappuntabile? Si risponda a questi quesiti e, se sarà il caso, diremo « credo ».

Vox clamans in deserto.

Noi notiamo che la posta deve compiere ancora un tratto di strada colle vetture. E questo è il guaio. Quanto alle altre domande basti considerare che la Veneta non ha solo nella linea carnica il servizio di posta, ma in tutte le altre ferrovie sue, alle stesse condizioni.

### Buia

Note demografiche.

Nel nostro Comune durante l'anno 1910 si celebrarono 90 matrimoni, si ebbero atti di nascita 408, atti di morte 171: sicchè s'ha un aumento di 237 individui.

### Funerali.

Oggi alle ore 10 ebbero luogo in Urbignacco i funerali in forma quasi privata del consigliere comunale sig. Leonardo Calligaro detto Leve. Il Calligaro - si vociferava - da un pezzo era squilibrato di mente ed inoltre nevrastenico. Squilibrio e nevrastenia che avrebbero deciso il Calligaro ad appiccarsi con una fune (ficus) in un camerino ove dormiva la sera.

Vicino a lui si trovò una lettera che il brigadiere della nostra stazione portò in caserma; finora non si sa il contenuto. Era consigliere della società operaia agricola, vice Presidente della banda cittadina biuese, proprietario della fabbrica latticini d'Urbignacco.

Alla sventurata famiglia le più sentite condoglianze.

### Echi Pastoral.

Mi dimenticavo di dirvi che S. Ecc. Mons. Arcivescovo, nella sua visita Pastorale testè compiuta, volle visitare anche tutte le filiali, facendo in ognuna un discorso di circostanza. La chiusura della visita ebbe luogo nella Chiesa Arcipretale di San Lorenzo Martire in Monte col canto del Te Deum di ringraziamento e colla benedizione del Venerabile.

Nel discorso di ringraziamento Sua Ecc. quasi piangeva.

Nonostante il tempo cattivo e le strade imbiancate di neve sul colle (alto quasi 1000 metri) Sua Ecc. volle portarsi lassù a piedi, precedendo anzi i sacerdoti intervenuti, fra i quali Mons. Slesizzo Arciprete di Gemona.

### Cividale

Elargizione.

(8.) La Egregia signora Caterina Zanoli, vedova del Giudice dott. Emanuele Tatulli, nel trigesimo della morte del compianto suo marito ha voluto elargire la somma di L. 100 a favore del locale Ricreatorio festivo. Lo scrivente, nel mentre si fa dovere di esprimere pubblici e cordiali ringraziamenti alla ottima e generosa Signora, si permette di additare ad esempio il nobile atto verso una istituzione, destinata a procurare gradioso vantaggio alla gioventù di questa illustre città.

Can. o. Tessitori, Decano.

### Lutto nazionale.

(9.) Oggi, ricorrendo l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele il primo Re d'Italia, all'antenna venne issata a mezza asta la bandiera. Al Municipio, Uffici Governativi ed Opere Pie come pure al Collegio Convitto Nazionale, venne esposta la bandiera abbrunata. Per la verità deve far presente che ieri, genellaco dello nostra Regina, anche il Collegio Convitto Nazionale, però nel pomeriggio, espose la bandiera nelle due torri.

### Leva nati nel 1891.

Le operazioni di leva dei nati nell'anno 1891 per il Comune di Cividale seguiranno come in appresso:

La revisione della lista con l'intervento del Commissario di leva, del sig. Sindaco, Segretario ed Ufficiale dei Carabinieri, avrà luogo in Cividale, nella solita sala, il 24 gennaio corrente. La estrazione a sorte del numero, esime definitivo ed arruolamento, davanti al Consiglio di leva in Udine avrà luogo nei giorni 3 e 4 aprile p. v. Come si vede un cambiamento viene effettuato nel procedimento delle operazioni, consistente nell'essere riunito in un solo giorno ed in Udine, la estrazione del numero e visita arruolamento. Così d'ora innanzi in Cividale non si udranno più a cantare i coscritti.

### Sacile

Al Sociale.

E' arrivata da qualche giorno una compagnia d'operette che si produrrà, almeno dagli avvisi esposti, con un vasto programma. Staremo a vedere come andranno le cose. Speriamo poi che non si frammenti le solite pochissime tanto comuni purtroppo nelle nostre compagnie d'operette.

### Al Politeama.

si è aperta la stagione invernale con un ballo popolare, a prezzi modici. Ripareremo in proposito.

### La Scuola Popolare.

doveva inaugurare domani le sue lezioni con una conferenza sui « Martiri di Belfiore », ma per indisposizione dell'oratore fu rimandata ad altro giorno. Speriamo che i temi da trattarsi in codeste conferenze siano utili veramente al popolo nel quale vengono fatte; ed essendo conferenze d'ingranaggio, insegnino veramente qualcosa di bello e di buono.

### Lestizza

Così scolastiche.

Il Paese nel 289 del p. p. a. portava una relazione da Galleriano « Questioni scolastiche » ed un'altra da Lestizza « Come si trattano le maestre » riferendosi alla relazione del 28 novembre in merito allo smembramento delle scuole per il corrente anno non approvato dal Cons. Scol. Prov. Non è a dire che le signorine, bistrattate, come si dissero, dal signor Sindaco, fin dallo scorso anno scolastico lamentarono l'esuberante numero di alunni ed officiarono l'Amministrazione Comunale a portare le scuole al numero stabilito dal regolamento.

Dato però che il loro concorso era per un posto di scuola mista con lo stipendio stabilito dalla legge, non era punto necessario che si rompessero il capo per le provvidenze del sig. Sindaco, quando non veniva alterato lo stipendio di concorso, e si lasciava loro il numero legale di alunni: e ciò non era poi tanto difficile neppure nella maggiore delle frazioni dove si calcola una media di alunni tra il 150 e il 160, se pure la Signorina, per troppo zelo dei due quinti, anziché dell'istruzione, non pretendeva un'aula affollatissima di alunne chiamandovi anche le proscolite dall'obbligo dell'istruzione.

Levati dunque 90 alunni da 160, restava il numero regolamentare, comprese le assenze quotidiane nei luoghi di campagna; ma io compatisco le signorine, giacchè in questi tempi di rincaro tutti noi insegnanti si dovrebbe esigere l'aumento, trattandosi di lotta per l'esistenza. Quello piuttosto che mi dispiace si è che esse preferiscono la insufficiente istruzione del nostro Comune per le loro vedute personali giacchè ciò solo può spiegare lo sforzarsi a contare maggior numero di alunni.

Quanto poi a ciò che dice il Bestemmiatore nel N. 326 credo basti una sola osservazione, quantunque il titolo in parola sia il movente per queste già troppe righe.

L'osservazione si è che il Rev. di Nespolo (se veramente interpellato) non sarebbe tanto privo di buon senso da opporsi ad un'opera di sommo bene dei bambini, senza una buona ragione, già riconosciuta dal signor Sindaco prima di farlo offiarsi per l'insaggiamento; il che vuol dire (per chi non sa intendere) che il Rev. di Nespolo non fu mai offiati per incarico del Sindaco, il quale mi disse aver stabilito di non farlo data l'importanza e gli impegni della cura di quel zelante Rev. do.

Quanto poi alla figura meschinissima del Venturini ed altre panzane e rompicapo del Bestemmiatore o gentilissime signorine per le spese di affitto, credo basti il ripeterlo con Dante: (Inf. III).

« Pama di lor il mondo esser non basta »  
« Misericordia e giustizia gli sdegnà »  
« Non ragioniam di lor ma guarda e passa »  
Punto e basta.

### S. Vito al Tagliamento

La conferenza dell'on. Murri.

(9) Un pubblico affollato ha assistito ieri sera alla conferenza dell'on. Murri su Tolstoj. Dopo un'esposizione delle idee filos-fico-religiose del grande russo, l'on. Murri ha fatto il parallelo colle sue proprie, che ritiene migliori e più adatte al consorzio civile; e naturalmente questo fu detto colle solite invettive alla Chiesa.

Il dio dell'on. Murri è, a quanto pare, un dio un po' modesto, che si accontenta d'una qualche cantuccio e disposto a essere scacciato anche da lì ogni qualvolta è importuno.

L'impressione generale fu che l'on. Murri, così come è, pare un pesce fuori d'acqua che si arrabatta per vivere in un'atmosfera che punto gli confà.

### Camino di Codroipo

La morte d'una buona signora.

(8) Ieri dopo lunga e penosa malattia, spirava serenamente in Dio, nell'età di anni 69, la signora Luigia Bortolotti ved. Caleonni. Fu donna di fede grande, di principi inconfessati, d'una intelligenza non comune, devotissima alla persona del Pontefice, che non poteva ricordare senza sentirsi le lagrime agli occhi, quando lo vedeva fatto bersaglio alle calunnie ed agli insulti dei perversi. Oggi sguirono i funerali, imponenti nella loro semplicità. Vi prese parte l'intera solenne del capoluogo, l'autorità Municipale, gran folla di popolo.

Alla signora Elisa e Maria, figlie, al sign. maestro Giuseppe Turchetti, genero, vadano le nostre più sentite condoglianze.

### Cavasso Nuovo

Incidente di caccia.

Ieri tal Maraldo Giuseppe, d'anni 17, in compagnia di Della Valentina Ugo, di Osvaldo andava a caccia.

Lungo la strada il Maraldo andava stimolando il compagno toccandogli i polpacci con la canna del fucile. Fatalmente un colpo partì ferendo il Della Valentina al polpaccio destro.

### Amaro

Nuovo sindaco.

(8.) Con voto quasi unanime è riuscito oggi sindaco il cav. Andrea Tamburini. A lui, che per più di quattro lustri ha retto degnamente le sorti nostre, tori ora gradito il plauso di tutta la popolazione.

### Festa degli emigranti.

Don Natale Longo, il fratello germano degli emigranti, con l'omelia alla messa parrocchiale e la conferenza alla funzione vespertina, circa i doveri, i diritti, i pericoli e le difese di coloro che espatriano, ha lasciato oggi tra noi parte del suo cuore. La chiesa gremita di operai attenti e silenziosi, le espressioni di soddisfazione che uscivano stasera dalla bocca di tutti, diceano bene che la sua comparsa tra noi è riuscita graditissima, e, vogliamo sperare, anche molto efficace.

### Frottole rosse.

Il titolo « Dalla capanna al palazzo » si leggeva, proprio sul momento del vespro, sopra un cartellone portato in giro da un ragazzo. E Bellina da Venzone, sotto il naso di una ottantina di curiosi, spiatellò le usate frottole, o meglio frisse e friffisse capitalisti e crumiri, preti e Bares con Tubaro educati dai preti, tribunali ed il regio esercito. Chiuse quando nessuno ancora se l'aspettava; non si ebbe un viva, non un applauso; lascia, poverino, il tempo che ha trovato. Mi duole soltanto per il sig. maresciallo che s'è dovuto scomodare da Tolmezzo per così poco. Alpino.

Ci vuol del bronzo sodo, signor Bellina, - e davanti e... di dietro - per far passare due individui imbevuti di teorie socialiste, ed educati in ambienti socialistici, per due educati dai preti.

Ci vuol del bronzo, signor Bellina - ma del bronzo sodo!

### Villa Santina

Disgustoso incidente.

(9) Ieri il dott. Del Seno, notaio di Tolmezzo, proveniente da Coneglians, si presentava allo sportello della stazione ferroviaria per ritirare un biglietto per Tolmezzo. Egli arrivava un po' in ritardo e perciò allo sportello non c'era più il bigliettario, il quale - legato al regolamento per cui cessa la vendita dei biglietti cinque minuti prima della partenza - era uscito sul piazzale. Intanto il treno fischia e... parte.

Allora il dott. Del Seno va in cerca del bigliettario davanti al quale protesta energicamente perchè - essendo aperto lo sportello - non c'era alcuno a dare i biglietti. L'impiegato gli fa notare che l'incidente proveniva dal suo ritardo; ma volendo insistere, il notaio si vide bruscamente respinto dall'impiegato fuori della porta, alla quale s'era affacciato per protestare, chiudendola a chiave.

In seguito a ciò il notaio pare voglia sporgere querela davanti al pretore di Tolmezzo; ma vogliamo sperare che per interposizione di persone amiche il disgustoso incidente abbia a risolversi prima ed in modo amichevole.

### Insiediamento del nuovo cappellano.

Sabato 7 corr. il nuovo cappellano Don G. B. Mainardi di Amaro veniva immesso nella sua abitazione dal R. Commissario di Tolmezzo, cav. dott. Cesare Bottecchia, in seguito ad un decreto della R. Prefettura di Udine.

### Il pessimo facchinaggio alla Stazione

Giorni sono arrivavano a Villa due casse fragili contenenti cera quasi tutta spezzata e frantumata, e ciò in grazia al gentile trattamento che simili casse si hanno quotidianamente dagli impiegati ad hoc sulle ferrovie. Per maggiori documenti di prova rivolgersi alla Cereria Barbieri di Udine.

E non vi potrebbe essere un po' più di sorveglianza e... di rigore da parte dei capistazione in proposito?

### Tarcento

Nel teatrino dell'Asilo.

(7) Chi è stato ieri sera alla replica del dramma moderno *La gerla di Papà Martin* ha provato una vera soddisfazione.

Il dramma rispecchia nella più autentica realtà un fatto che ai nostri giorni si riscontra dovunque, nelle città rumorose e perfino nei grossi paesi di campagna.

Quanto degno di ammirazione il sacrificio compiuto dal padre di Armando « Papà Martin » lavoratore indefesso, onesto che ai colpi della sventura risponde con radoppiato coraggio, con slancio di rara bontà ed operosità!

Quale insegnamento ai giovani la condotta dei due compagni studenti, Feliciano ed Armando; le conseguenze della loro vita oziosa, scioperata; finalmente la loro eroica e generosa riabilitazione e quindi la pace, e felicità della loro vita e delle loro famiglie.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

I giovani attori, nostri concittadini, hanno lavorato bene, hanno interpretato con naturalezza e sentimento d'arte la parte loro assegnata.

Papà Martin era interpretato dal signor Toffoletti Pietro che si meritò l'ammirazione e l'approvazione da critici severi e competenti.

Feliciano, Mini; Armando Beppino, hanno confermato nel pubblico la fiducia e simpatia che attribuiva loro ancora nelle recite passate. Così anche *xio Giorgio*, fratello di « Papà Marten » Livio Di Leonardo; il nipote Enrico, Mertens; l'usuraio *Laranzon*, Bellina; il capitano e gli altri giovani attori hanno lavorato con buon gusto e sentimento.

Speriamo che questi cari attori non ci faranno attendere molto una nuova recita che come questa sia di generale soddisfazione.

## Colloredo di Prato

La sfida.

Non polemizzo più come ho promesso. Già che l'avversario accetta la sfida le cento lire sono depositate presso la Redazione del *Crociato*. Un arbitro lo nomino io, uno il D. M. L.; e i due arbitri si nomineranno un terzo per giudicare se si può dare una spiegazione giusta, onesta e vera del famoso periodo.

D. F. P.

# Cronaca Cittadina

## L'epilogo del crak bancario di Gemona

Il *Crociato* del giorno 19 Novembre 1907 usciva con questa notizia:

« Oggi una folla di depositanti facevano ressa al Banco Stroili — Pasquali per ritirare i loro depositi.

Da parecchio correva voce che il banco si trovasse in gravi perdite. E questa voce, fatta circolare con insistenza, portò il panico fra i depositanti che oggi vogliono il loro denaro.

Vi sono poi voci che sembrano esagerate. Chi parla di milioni, chi perfino, di quattro milioni di perdita ».

Questa notizia, data per primo dal nostro giornale, sollevò generale stupore e incredulità.

Il giorno dopo il banco cessava dai pagamenti e chiudeva gli sportelli.

Il nostro solerte corrispondente di Gemona così ci informava per telefono:

« Il fermento che regnava in paese era vivissimo; i vari creditori che si presentavano allo sportello si sentivano rispondere dal personale: *domani, domani*. E dagli sportelli sempre invasi dalla folla tumultuante usciva sempre la stessa voce: *Abbiate pazienza, in seguito accorderemo tutto* ».

Invano: accorsero, al primo segno d'allarme, il cav. Stroili Taglialegna e il notaio Federico Pasquali, nella speranza di poter tutto accomodare.

Invano, la rovina venne rapida, inesorabile e travolse nelle sue spire i due fondatori del banco, il direttore di questo, rag. Cozzi, i corrispondenti di Buia e Artegna, Calligaro e Liva.

Verso il 1896, il cav. Daniele Stroili-Taglialegna, in unione al notaio Federico Pasquali fondava in Gemona un Banco per operazioni di deposito e sconto che assunse la ragione sociale *Banco Stroili-Pasquali*.

Grazie all'attività dei due fondatori e specialmente dello Stroili e alla garanzia da questi offerta con la sua ingente sostanza, in breve gli affari del Banco crebbero e si estesero.

Le famiglie benestanti del luogo, gli emigranti fecero a gara nel depositare le loro sostanze, i loro sudati risparmi nella cassa del Banco.

Quando l'attività di questo, il suo sviluppo, l'allargata cerchia di affari, giunse al suo apogeo il cav. Stroili, stanco forse del lavoro, chiamò a dirigere l'azienda il rag. Giuseppe Cozzi.

La novella energia, portata da questo giovane conoscitore della gerenza ed amministrazione di Istituto di Credito, dette un nuovo impulso alla attività del Banco che estese la sua attività d'affari, istituendo due corrispondenti, uno a Buia affidato al signor Fausto Calligaro, l'altro ad Artegna affidato al signor Gio. Batta Liva.

Senonché, mentre tutti si cullavano in sogni dorati sull'avvenire del Banco, cominciò a serpeggiare la notizia di dissesti. I primi sospetti ebbero le Banche con le quali la ditta Stroili Pasquali era in relazioni d'affari.

Fu fatto un sopralluogo, una visita ai registri e al portafoglio, e tutto fu trovato in perfetto ordine.

La tranquillità regnò di nuovo e la fiducia nel Banco, che pareva da prima scossa, fu risonata completamente.

L'ordine riscuotuto dai fiduciari delle Banche cittadine, le floride condizioni del Banco, da tutti credute, non erano che apparenti.

Solo dopo la chiusura degli sportelli, e la dichiarazione del fallimento vennero in luce le cose.

Il bilancio presentato dal cav. Daniele Stroili il 23 novembre mostra una eccedenza attiva di L. 1.808.349,38.

Il totale generale delle attività era esposto in L. 6.379.820,30 e il totale generale delle passività in L. 4.578.349,38.

Lo Stroili dichiarava poi che tale prospetto era approssimativo sugli elementi forniti dal direttore Cozzi, essendo i registri stati sequestrati dal giudice istruttore.

## VARIE DI PROVINCIA

**LATISANA.** — Il cacciatore Francesco Sartore di Noventa di Piave, recatosi con alcuni amici a cacciare nei dintorni di Lignano rimase vittima d'un mortale accidente. Mentre egli tentava di tirare a se un uccello ferito, rimuovendolo col fucile che teneva abbracciato per le canne, un colpo partì facendolo stramazzone al suolo cadavere.

Sul luogo si è portato il nostro pretore.

**TARCENTO.** — In una perquisizione operata in casa di Toffoletti Antonio detto Brusat, arrestato giorni sono per furto, fu rinvenuta una quantità di oggetti, i più disparati, provenienti certamente da altrettanti furti.

## Il tempo.

10 gennaio — ore 8 ant.

Termometro sotto zero 0.7 — Minima aperta della notte sotto zero 2.5 — Barometro 755.

Stato atmosferico bello — vento N.

Ieri:

Temperatura, massima sopra zero 7.3, Minima sopra zero 1.2 — media 4.44. — Acqua caduta

rini Antonio, Perini Giovanni, Perini Pietro, Romanin Carlo, Venturini Antonio, Andreuzzi Natale, De Monte Tomaso, Buzzolini Venanzio, Menis Domenico, Calligaro Feliberto, Cicuto Domenico, Barnaba Barnaba, Tondolo Agostino, Spizzo Valentino, Miani Luigi, Toffolo Innocente, Nicoloso Giovanni, Comoretto Luigi, Calligaro Domenico, Calligaro Antonio, Pezzetta Giovanni, Santi Giovanni, Gherbezza Giovanni, Nicoloso Pietro, Comoretto Mattia, Comoretto Domenico, Pittini Vincenzo, Pontelli Giovanni, Buzzolini Giovanni, Buzzolini Biagio, Candolo Agostino, Bressanutti Giuseppe, Buzzolini Alfonso, Buzzolini Agostino, Andreuzzi Angelo, Adotti Leonardo, Adotti Valentino, Braida Gaetano, Da Rio Pietro, Micossi Domenico, Merluzzi Valentino, Cecchini Natale, Da Rio Luigi, Totolo Agostino, Colle Giuseppe, Clama Antonio, Romanini Carlo-Mattia, Tramerio Antonio, Comini Giacomo, Romanini Giovanni, Liva Giacomo, Madussi Gerardo, Liva Valentino, Iacuzzi Luigi, Madussi Dionigi, Liva Noè, De Monte Pietro, Madussi Bernardino, Duria Pietro, Duria Giovanni, Canoi Paolo, Pontelli Giuseppe, Totolo Domenico, Mattiussi Sante, Canoi Giacomo, Broili Emilio, Rovere Francesco, Del Biacco Giuseppe, Billiani Amelia, Tedeschi Luigi, Milani D. Daniele, De Carli Ugo, Celotti D. R. Liberale, Bucchia Dott. Mario, Romanin Gio. Batta, Traucero Gio. Batta, Facini Arturo, Facini Luigi, Menis Giuseppe, Romanin Domenico, Pittini Domenico, Foraboschi Giuseppina, Franz Gio. Batta, Calligaro Giuseppe, Ursella Giovanni, Picoo Giorgio, Mizzau Giuseppe, Antonutti Enrichetta, Isola Domenico, Baldissera Giacomo, Gallino Giovanna, Grando Antonio, Maranzoni Luigi, Nicoloso Gio. Batta, Conchin Giovanni, Zossi Leonardo, Somma Giuseppina, Benedetti Vittoria, Stefanutti Francesco, Piemonte D. R. Leonardo, Nicoloso Angelo, Zibotta Gio. Batta, Gerussi Giuseppe, Fabbro Pietro, Liva Giacomo, Bertolotti Pietro, Novelli Carlo, Merluzzi Bernardino, Pontelli Anna, Braida Valentino, Artico Giovanni, Andreuzzi Natale, Buzzolini Giuseppe, Pontelli Giovanni, Madussi Giacomo, De Monte Tomaso, Pontelli Francesco, Liva Antonio, Luccardi Ugo, Rainis Luigi, Menis Luigi, Comini Domenico, Giorgini Luigi, Fasiolo Giuseppe, Boschetti Egidio, Valzocchi Antonio, Ermacora Giacomo, Valzocchi Domenico, Disini Natale, Tonutti Giuseppe, Fabris Valentino, Marson Carlo. (per lettura di lettere) Ing. Chiaggiato Arturo, Calligaro Fausto.

In tutti 15.

Alcuni dei testimoni come il Marsoni, il Calligaro, sono morti.

Udienza antimeridiana.

L'udienza antimeridiana si inizia alle ore 10.30.

La difesa solleva incidente perchè alla costituzione della Giuria non sono presenti gli imputati e sufraga la sua tesi col disposto dell'articolo 33 del regolamento generale giudiziario.

Il P. M. si oppone.

L'incidente è respinto invocando per analogia l'art. 28.

Telefono del CROCIATO 209  
Nelle ore fuori ufficio 442

DIABLO SACRO.

Mercoledì 11 — s. Iginia.

Pièce e mercati della Provincia.

Casarsa, Latissana, Mortelegnano, Oderzo.

## La strada maestra

al Ricreativo Festivo Udinese.

(Beppi). Una serata veramente splendida ed artistica, fu quella di ieri l'altro sera al Ricreativo Festivo Udinese.

Per dare un'idea dell'enorme quantità di eletto pubblico stipante lo splendido teatrino, basti dire che fin dal pomeriggio di ieri tutti i posti a sedere erano completamente esauriti, sicchè molti dovettero rinunciare al divertente ed istruttivo spettacolo.

La « Strada maestra » di P. Bettoli, ebbe un successo grandioso, grazie, alla fine imperpetrazione di tutti i giovani filodrammatici. La scena si svolge a Parma, e ne sono attori principali degli studenti universitari. In essa si rileva molto bene la vita dissoluta e, spesso, criminale, di giovani, che travolti nel turbine del vizio, dimenticano la famiglia, la casa, gli studi, tutto, e non pensano più a coloro che tanto faticano per dar loro una professione.

E mentre questi sciagurati ricorrono ad azioni cattive per poter avere di che alimentare i loro brutti vizi, un altro loro compagno studioso e buono, si fa una brillante posizione nella società, dalla quale i malvagi vennero espulsi.

Bravo lo Smaniotto, fine interprete del padre tradito e disonorato dal figlio Luciano (Govetosa), che pure fece risaltare bene lo studente scioperato che in compagnia di Rinaldi (Pellegrini) e Veluzzi suoi compagni di vizio, dilapidavano in bagordi le sostanze del padre.

Lestani, invece, buono, mansueto e all'occorrenza fiero, fu il vero tipo del bravo giovane, che sa farsi onore e meritarsi la stima di tutti.

Pirona un buon zio brontolone e Cattarossi si distinse nei tre mestieri di mezzo stalliere, cameriera e scrivano.

A scena aperta ebbe un applauso il caro Peverini che incarnava il tipo dello strozzino che rovina le famiglie insinuandosi gentile e carimonioso. Insomma tutti e tutto bene.

Alla fine d'ogni atto calorosi applausi soroschiavano impetuosi, e alla fine del terzo atto una chiamata trionfale.

Alla commedia seguì la farsa: « In barba al sindaco », nella quale Miani sfoggiò una mimica graziosa ed esilarante, facendo più volte scoppiare dalle risa l'elegante pubblico.

Il sindaco, poi, nella persona del famigerato Gabbiani ed il segretario Giubergia, ebbero anch'essi la loro buona parte di applausi.

Della musica non occorre parlare, perchè come il solito, grazie al bravo maestro Basciù, sà dare dei concerti svariati e belli, ottenendo larga messe d'applausi e di bis.

Domenica prossima si spera andrà in scena una nuova commedia.

Giocchi pericolosi.

Ieri nel pomeriggio venne accolto nel nostro Ospedale Civile il ragazzo Antonio Furlano, d'anni 11 da Silvela, perchè gravemente ferito alla mano sinistra.

Il Furlano, girando per i campi, aveva trovata una cartuccia di fucile, per giunta forse da qualche cacciatore, e s'era dato a batterla con un sasso.

D'un tratto la polvere scoppiò ferendo l'imprudente ragazzo.

Dal medico di guardia fu dichiarato guaribile in venti giorni.

Carezze coniugali.

Il libraio Giovanni Tal, avendo trovato bega con la propria moglie, fu da questa ferito con un colpo di sasso alla testa. In Ospedale fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Per la morte di P. Gori

Ci si comunica: Ieri sera è stato spedito il seguente telegramma:

Camera del Lavoro — Piombino.

Addolorati morte colui che ha messo servizio lotte sociali larpi vividi d'ingegno posiede fedelmente avvocato Pietro Gori preghiamo rappresentate Camera Lavoro Udine funerali.

Maxxolini segretario.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica Felice Bisleri, Milano.

## Un omicidio a Trasaghis

Alle ore 11.50 è giunto alla Procura del Re un telegramma da Trasaghis annunciante un omicidio.

### Al R. Laboratorio di Chimica Agraria

Il Consiglio d'Amministrazione, presieduto dal prof. Gran Off. Domenico Pacile rappresentante il Ministero d'Agricoltura, tenne sabato scorso un'importante seduta.

Dopo l'approvazione dei bilanci, venne presa visione dell'adempimento del lavoro d'analisi per conto di Enti e privati durante il 1910, lavoro che ha superato quello di tutti gli anni precedenti.

Il Consiglio s'interessò quindi del nuovo volume degli Annali del Laboratorio, in corso di pubblicazione, che, oltre alla relazione morale sul funzionamento dell'Istituto, raccoglierà anche gli studi e le esperienze eseguite dal personale tecnico.

Dopo aver trattati altri oggetti di ordinaria amministrazione il Consiglio approvò il piano di ricerche che verranno svolte nel prossimo anno, fra le quali notiamo: « Ricerche chimiche sull'infossamento dei foraggi verdi (già iniziate nel 1910). Studio della zona delle acque risorgive del Basso Friuli.

Composizione chimica dei principali tipi di vino delle due Province di Udine e Rovigo dell'annata 1910 (per incarico del Ministero d'Agricoltura).

Concinnazione degli ortaggi con concimi chimici in confronto al pozzo nero (problema di particolare interesse anche per la nostra città) ecc. ».

Una recita al filodrammatico T. C.

La sera di giovedì 12 corr. al Filodrammatico Teobaldo Ciconi si rappresenterà un « Matrimonio occulto » commedia in tre atti di Alberti, e « Bere o affogare » in un atto, di Castelnuovo.

Una bambina smarrita raccolta dal Presidente del Tribunale.

Ieri sera verso le ore 18, il cav. Silvagni, Presidente del nostro Tribunale, passando per il viale della Stazione scorse una piccola bambina piangente. Avvicinata e chiesta la ragione delle lacrime, la bambina narrò che mentre si trovava alla stazione col padre suo, fu dalla folla dei viaggiatori divisa dal suo genitore che partì di vista.

La bambina si chiama Anna Rosario. Il cav. Silvagni condusse la bambina prima alla P. S., ove fece denuncia dell'accaduto, poscia a casa sua.

## I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

# PEL 1911

Abbonamento al nostro giornale  
Anno L. 16 - Sem. L. 8 - Tr. L. 4

CROCIATO e PRO FAMILIA

semestre anno

ediz. lusso 20.- 23.50

„ comune 18.50 20.50

CROCIATO e Osservatore Catt. (L' Idea)

anno

„ e Avvenire d'Italia 30.-

„ e Unione 31.-

„ e Momento 31.-

„ e Settimana Sociale 18.-

„ e Unità Cattolica coi premi 30.-

„ e „ senza „ 28.-

„ e Scuola Cattolica 24.-

„ e Adolescenza (pubblicate dal 20.-

„ e Domenica Momento di Torino) 18.-

# L'ERNIA

SUA CURA SUA GUARIGIONE

UDINE - Albergo Torre di Londra

Causa le insistenti e copiose domande di preghiera pervenute da quasi tutta la regione per il soggiorno del grande Specialista

Ortopedico Prof. WILLIAMS

rimarrà ancora a Udine fino a tutto il 19 gennaio, recandosi ad Ampezzo il 14 e 15 Albergo Grimaldi, a Pordenone il 21 e 22 Albergo Quattro Corone avvertendo in modo assoluto che per impegni assunti da altre città, non potrà più trattenerci dopo detta epoca scaduta, e a nome del Sig. Prof. Williams ci facciamo un dovere ringraziare tutti coloro che hanno aderito e avvertendoli in pari tempo di non insistere con domande poiché gli sarà impossibilissimo sotto ogni rapporto.

L'elogio del cinto elettrico del Prof. Williams è ormai inutile. Tutto di tessuto elastico impermeabile fatto su misura, leggerissimo, permette all'ammalato di correre, cavalcare, fare qualunque fatica, dando la guarigione in breve tempo. Migliaia di persone, giovani, adulti e vecchi sono guariti col cinto elettrico del Prof. Williams, il quale ha destato la più grande meraviglia nel mondo scientifico. Si pregano i signori Medici venir a visitare questo splendido apparecchio il solo che soddisfa le esigenze dell'arte medica. Aperto dalle 9 alle 18. - Tratta anche con lettera.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

## Per sostituire la vera Carità all'accattonaggio.

Signor Direttore del « Crociato ».

Ho letto sul suo pregiato giornale la proposta di organizzare la carità per gli indigenti o, meglio, per gli accattoni. La proposta è ragionevole, e ad Udine — che Lei chiama la città della beneficenza — il problema fu più volte e variamente studiato. Diverse ne furono le soluzioni indicate; accenno, tra esse, a quella del lavoro per i poveri. Ma non se ne fece nulla, è perché?

Perché la miseria è un prisma irregolarissimo da tanti e così diversi e disparati lati, che è difficilissimo venir incontro con sistema uniforme a tutti.

Certo la Pia Unione delle Signore della Carità sovviene i bisognosi da un lato principale; a speciali forme di indigenza provvedono altre istituzioni «specializzate». Il loro metodo — occorre pure riconoscerlo — è tra i più eccellenti. Ma quante volte accade di rivolgersi alle Signore della Carità per degli infelici, e di sentirsi dire: «Questo è caso urgente, ma non entra nella nostra sfera d'azione».

Qui è il caso della Congregazione di carità, oppure del Comitato per l'Infanzia, oppure delle scuole professionali, ecc...? Insomma venite spesso rimandati all'uno o all'altro dei numerosi istituti di beneficenza tra i quali non devono essere ultimi la Casa di ricovero, e l'erigendo ospizio cronici, al quale pensò con finezza il comm. Marco Volpe.

A fondo la Carità non venne conosciuta che da Gesù Cristo. Guai a guardarla con occhio unilaterale: *quot capita tot sententiae*. Si sarebbe tentati a dire che Iddio permetta la miseria appunto per afficare le varie teste a provvedere variamente alle varie forme di cui si veste il bisogno.

Tra i molti che si sono dedicati al problema sauto della beneficenza un posto eminente ebbe Pasquale Fior, al quale, insieme alla figlia, dobbiamo l'Istituto degli Incunabili per bambini teneri, prima che possano essere accolti negli Asili dell'Immacolata, e di Marco Volpe.

Ebbene quell'uomo intelligente che soccorreva in tutti i sabati una moltitudine di poveri, battenti alle sue porte, riconobbe che il metodo migliore per distribuire la carità ai poveri è un buon parroco, ed a questi mandava la sua carità. Così la pensava Sante Giacomelli ch'era tutt'altro che uomo di Chiesa; così la pensano altri uomini eminenti ancora vivi che fanno pervenire al parroco il loro obolo. Questa pratica insegnerebbe che il miglior distributore di sussidii e di elemosine non può essere altro che il Parroco.

Concludo, Parer mio è che si faccia pure l'organizzazione voluta; ma che ognuno, a seconda dei proprii privati ideali, la faccia all'Istituzione che più gli talenta, perchè tutti possano vivere. Redimiamo soprattutto la gioventù con la custodia, l'istruzione, il lavoro; la carità alla mano è la più difficile e passeggera.

Al lavoro, al lavoro abituamo la gioventù; al lavoro intelligente e industrioso educato con le scuole professionali; al lavoro fonte di benessere.

Soccorriamo le vedove con le signore della Carità, le madri infelici con le varie istituzioni per l'infanzia; i vecchi con la casa di ricovero, i cronici con l'ospizio omonimo, ecc... A tutti gli altri sovvenga la Congregazione. Purtroppo dove c'entra l'uomo c'entra anche il difetto; e il rispetto umano e la passione politica, e cento altre sciocchezze della cattiveria dei mortali, possono guastare la serenità e la giustizia distributiva della beneficenza.

Chi vuole eseguirla con modi meno imperfetti, s'invia dello spirito di Gesù Cristo: si faccia bene al popolo perchè rappresentante di Gesù Cristo nella sua umanità sofferente, senza riguardo di sorta alle qualità più o meno simpatiche di chi chiede soccorso.

Chi non ha fiducia delle istituzioni, la faccia per mezzo d'un sacerdote di fiducia o da solo. Temo di cadere nelle insidie degli accattoni matricolati? Non faccia limosina per via: si inviti il povero alla propria abitazione, e gli si domandi le generalità. Si conceda magari un soccorso d'urgenza — se è il caso —; ma lo si inviti a ritornare di lì a qualche giorno.

Così si prende tempo per assumere le informazioni necessarie ad apparire se si tratta di vero o menuto bisogno, e conseguentemente a sapersi bene regolare.

L'esperienza.

Vi sono dei mirabili pensieri contenuti in questa lettera. Però osserviamo che varie volte ebbero occasione noi di esporli su questo giornale, e ricordiamo una campagna polemica relativamente recente in cui sostenevano appunto le varie e differentissime forme nelle quali si concreta l'indigenza. Non era quindi possibile, che coi nostri criterii, noi dessimo ospitalità ad una proposta, quale è stata compresa dall'estensore della lettera.

Male compresa. Male sia che noi e chi l'ha formulata ci siamo male spiegati, sia che la colpa risalga ad una inesatta interpretazione.

La proposta era questa: abolire il periodico accattonaggio collettivo che si ripete una volta per settimana alle porte delle case, e sostituirlo con sussidii distribuiti nelle famiglie dalla Pia Unione delle Signore della Carità. Si tratta adunque di una classe sola di bisognosi o che si spacciano per tali; d'uno solo dei molteplici lati della indigenza. Si tratta, ancora, di sostituire la limosina manuale «cieca» con una limosina manuale illuminata, distribuita proporzionalmente al bisogno, evitando così il triste spettacolo del pellegrinaggio collettivo degli accattoni, ed il pericolo di limosine ciechamente date. Tutto si riduce a sovvenire nella stessa forma, ma più nobilmente, cristianamente e sicuramente, la stessa classe di persone. A noi non consta che le Signore della Carità si limitino a provvedere per le vedove.

Togliere quindi il sussidio a questa classe di persone per erogarlo ad istituzioni che provvedono ad altre classi — come insinua la lettera — non ci pare nè opportuno nè giusto.

Noi quindi manteniamo la proposta, sempre in attesa di adesioni.

### Elenco delle grazie dotali

di S. Giacomo da L. 72 cadauna estratte a sorte il giorno 8 gennaio 1911:

Giacobi Giulia di Carlo, Marsilli Luigia di Domenico, Modotti Ermidia di Giovanni, Katzemberger Felicita fu Luigi, Asti Preziosa-Italia fu Paolo, Spornai Regina di Pietro, Marano Regina fu Giuseppe, Troiani Teresa di Giacomo, Cucchini Irma fu Domenico, Tolò Maria di Gio. Batta, Badiluzzi Emilia di Francesco, Freschi Rosa di Luigi, Cremese Ida fu Antonio, Casarsa Caterina, di Francesco, De Stallis Italia di Gio. Batta, Lodolo Teresa di Paolo, Orlandi Diamante di Pietro, Missio Gemma di Angelo, Vicario Vittoria di Gio. Batta, Forniz Elisa di Beniamino, Mezzavilla Irma di Giovanni, Ortiga Alba di Pietro, Pittaro Rosa di Antonio, Giani Teresa, Tonicio Rosina di Domenico, Roia Luigia, Bellina Gemma di Fortunato, Cassutti Maria fu Giacomo, Valzachi Orla di Arturo, Stella Lucia di Leonardo, Zuliani Anna di Luigi, Cassutti Irene fu Giacomo, Cuzzi Teresa di Lorenzo, Turchetto Palmira fu Mattia, Gremese Ester di Giulio Romeo, Giavon Olimpia di Giovanni.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 gennaio 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto	103.19
» 3 1/2 0/0 netto	103.02
» 3 0/0	70.—

#### Azion.

Banca d'Italia	1505.25
Ferrovie Meridionali	675.25
» Mediterranee	427.—
Società Veneta	218.25

#### Obblighi.

Ferrov. Udine-Pontebba	500.—
» Meridionali	361.50
» Mediterranee 4 0/0	504.—
» Italiane 3 0/0	361.50
Credito co. prov. 3 3/4 0/0	501.—

#### Cartelle.

Fondiar. Banca Italia 3 7/8 0/0	501.—
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0	507.50
» » » 5 0/0	517.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	509.50
» » » 4 1/2 0/0	520.—

#### Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	100.53
Lonra (sterline)	25.42
Germania (marchi)	124.26
Austria (corone)	105.66

### Orario ferroviario

#### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.  
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

#### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.  
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.  
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.  
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

#### Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.: 8.25, 11.33, 15.9, 18.18.  
Arrivi a San Daniele: 8.8, 11.57, 13.12, 16.53, 20.5.  
Arrivi a Udine P. G.: 8.24, 12.31, 15.7, 19.16

### L'adunanza per la Musica Sacra.

Ci si comunica da Venezia, 9, la seguente circolare:

Per espresso desiderio di S. Em. il Cardinale Patriarca di Venezia, la seconda Adunanza dei Delegati, e dei suoi delle Associazioni Diocesane del Veneto per la Musica Sacra, è stabilita in Venezia per i giorni di giovedì e venerdì 1 e 2 giugno prossimo-venturo a. c.

La ricorrenza del compleanno di S. S. Pio X, restauratore e promotore della Musica Sacra fu scelta dal Comitato Esecutivo per dare occasione ai sigg. Delegati e Soci delle Associazioni Diocesane, di offrire al Santo Padre un'altra solenne testimonianza di amorevole adesione alle sue auguste prestazioni.

In tale circostanza saranno trattati argomenti adatti a promuovere lo sviluppo della Musica Sacra, con relazioni discussioni e proposte da presentarsi tanto nell'adunanza dei Delegati Diocesani, quanto nell'Assemblea generale.

In modo particolare il Comitato a raggiungere lo scopo sostanziale contenuto nel «Motu proprio» pontificio del 22 Nov. 1903 (cap. VII art. 27 28) sta preparando un programma di concorso di esecuzione tra le Scholae Cantorum del Veneto.

Il Comitato nel più breve tempo possibile invierà ad ogni singolo Delegato Diocesano, programmi ed istruzioni particolareggiate e frattanto, a tenere della presente, La prega a voler entro quindici giorni inviare alla Sede del Comitato «Seminario Patriarcale» il suo indirizzo e quello delle Scholae Cantorum della propria Diocesi, aggiungendo quelle osservazioni che credesse opportune.

Per il Comitato esecutivo il Presidente fu Arciprete Ferd. Appollonio — Il Delegato Diocesano fu M. Del-novo Thermignon — Il Delegato Regionale fu D. Giuseppe Maggio Direttore della Cappella Cattedrale di Verona.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

### Le lettere si segnano

e si rassomigliano.

#### Ancora una guarigione delle Pillole Pink

Pubblichiamo oggi l'attestato del Signor Ferreri Pietro, 75, Corso Garibaldi, a Milano. Sua figlia, Signorina Maria, di cui riproduciamo la fotografia, è stata guarita dalle Pillole Pink. Notate che questa giovane ha sofferto durante due anni, e che soltanto le Pillole Pink hanno potuto guarirla. Siccome pubblichiamo, per così dire, ogi i giorni attestati di guarigioni notevoli, e ciò da quindici anni a questa parte, i malati che trascureranno di prestare attenzione ai predetti attestati dovranno prendersela con se medesimi, se continuano a soffrire.



Cl. de Marchi. SIG. NA FERRERI MARIA

Il Signor Ferreri scrive: «Mia figlia Maria, diciottenne, era da qualche tempo gravemente ammalata. Soffriva di anemia e di esaurimento nervoso. Queste due malattie unite ad una grande difficoltà per digerire le avevano resa insopportabile l'esistenza. Non poteva dormire che raramente e quando riposa un poco, il suo sonno era turbato da incubi. Si lamentava di emicranie, di nevralgie, di abba bagliamenti e di vertigine. Era divenuta semi-impressionabile e piangeva senza motivo. Perciò la sua debolezza aumentò ogni giorno, malgrado tutte le cure. Cominciammo ad essere molto inquieti ed eravamo sorpresi di vedere che i medicinali non producevano alcun effetto su mia figlia, oppure le davano poco sollievo e per ben poco tempo. Allora ella volle prendere le Pillole Pink di cui tutti fanno l'elogio e che hanno guarito tanti malati a Milano. Le Pillole Pink hanno dato, si può dire, una bella guarigione di più, quella di mia figlia».

Appena è stata sottoposta a questa cura, si è subito sentita meglio ed il suo completo ristabilimento è stato ottenuto in pochissimo tempo, sopra tutto si considera che essa era considerevolmente depressa da due anni di malattia».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, neurastenia.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Manzoni, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

**S. MARCO**  
Acqua Litiosa  
(Vedi avviso in quarta pagina)

## Società Industriale Materiali da Costruzioni

Anonima con sede in Venezia  
STABILIMENTI DI VILLASANTINA (UDINE)  
Raccordo colla ferrovia

### LATERIZI

Mattoni forati - Taveiloni Hourdis di ogni dimensione - oppi - Tegole Marsigliesi

## GESSO

PER

Agricoltura e Stalla

### GESSO purissimo

per Concimi Chimici

Caolino - Solfato di calce per Cartiere ●●●●●

(esportazione) GESSO Forma (stucco) (esportazione)

Uguale al rinomato tipo di Parigi. Qualità speciale per Ceramiche

Campioni e quotazioni per merce resa franca in qualsiasi Stazione ferroviaria.

### DIFFIDA

Chi vuol acquistare Volete la Salute?? del FERRO CHINA genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbe toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni. Domandare sempre

Ferro - China Bisleri

### Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista d.r. GAMBAROTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

## CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma

## UNICO

deposito delle vere

# CUCINE

## STUFFE

economiche di Germania

per Famiglie - Alberghi - Istituti ecc.

Ditta PASQUALE TREMONTI  
al Ponte Poscolle

UDINE.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigeresi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazioni, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-  
 taldo, 6 - PARIGI, Rue Pétionnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - orpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

## Banca Cattolica di Udine

Società anomima cooperativa a capitale illimitato  
 (SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO)  
 Corrispondenze a Tarcento, Talmassons e Moggio

**XV Esercizio.**  
 SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1910.  
**Attività.**

Cassa	L. 169.734,92
Cambiali (in Portafoglio)	> 3.214.345,23
attive (scadute in corso di riscoss.)	> 9.341,--
Anticipazioni sui Valori e rapporti	> 26.692,70
Conti Correnti garantiti	> 388.858,69
Valori di proprietà della Banca	> 191.984,--
Beni (Valore d'l Fabbricato)	L. 241.461,50
immobili (Svalutazione)	> 3.000,--
Impianto Cassa tte di Sicurezza	> 9.626,50
Banche e corrispondenti (debitori)	> 90.997,83
Debitori diversi	> 2.076,86
Mobili e Casse Forti	> 7.635,--
Fondo previdenza impiegati c. Polizze assicurazioni	> 5.000,--
<b>Totale delle Attività</b>	
	L. 4.954.754,23
Valori di terzi (a garanzia operazioni)	> 838.854,59
in deposito (a cauzione di servizio)	> 12.000,--
(a custodia)	> 54.044,25
Tasse e Spese d'Amministrazione	> 46.747,77
<b>Totale Generale</b>	
	L. 5.906.400,84

### Patrimonio sociale.

Capitale	L. 165.240,--
Fondo di riserva	> 73.159,42
Fondo oscillazioni valori	> 2.238,--
	L. 240.637,42

### Passività.

Depositanti a Risparmio e in Conto corr.	L. 4.115.505,55
Banche e corrispondenti (creditori)	> 339.590,63
Creditori diversi	> 178.090,--
Conto Dividendi	> 1.093,25
Fondo previdenza impiegati	> 9.182,73
idem c. Polizze assicurazioni	> 5.000,--
<b>Totale delle Passività</b>	
	L. 4.889.099,58
Depositanti (a garanzia operazioni)	> 838.854,59
per valori (a cauzione servizio)	> 12.000,--
(a custodia)	> 54.044,25
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente	> 112.402,42
<b>Totale Generale</b>	
	L. 5.906.400,84

**I Sindaci** IL PRESIDENTE IL DIRETTORE IL Cassiere  
 Can. F. De Santa F. MARTINUZZI A. MIANI A. POLITI  
 Giov. Pagnuti  
 G. Mantovani

### Operazioni della Banca

Riceve depositi in Conto Corrente (libretti nominativi) al 5 1/4 0/0  
 » a Piccolo Risparmio (libretto gratis) » 4 0/0  
 » a Risparmio libero (libretti nominativi e al portatore) » 3 1/2 0/0  
 » a Risparmio vincolato a termine, al tasso d'convenirsi  
 Sconta Effetti. Accordo prestiti a vista cambiale a due firme e con garanzia ipotecaria.  
 Fa sovvenzioni e Riporto verso depositi di valori bene accettati dalla Banca.  
 Apre Conti Correnti anche con garanzia cambiale.  
 Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto di terzi.  
 Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.  
 Emette assegni sulle principali piazze d'Italia e dell'Estero.  
 Servizio speciale per la custodia di valigie, bauli e peggli voluminosi di valore in apposito locale sotterraneo.  
 Le azioni della Banca, del valore di L. 28.85 sono nominative e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale pure è riservata la ammissione di nuovi soci. - Alle istituzioni cattoliche verranno usate condizioni di favore.

### CASSETTE DI SICUREZZA.

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
I.	50 x 20 x 10	L. 3.-	L. 6.-	L. 12.-
II.	50 x 30 x 20	> 5.-	> 9.-	> 18.-
III.	50 x 60 x 50	> 8.-	> 15.-	> 30.-

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

### ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati omonimi, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.  
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. ritenendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di  
 NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovansi in tutte le Farmacie.

## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo VERO e GENUINO  
 contro i CALLI-INDURIMENTI è quello i di sui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTERNAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
 Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

**GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE**  
 si combattono efficacemente  
 coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA  
**ACQUA LIQUOSA SAN MARCO**  
 PROPRIETÀ Comm. MICHELE TONCI-LIVORNO  
 LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA  
 POTENTEMENTE DIURETICA  
**TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE**  
 E NEGOZIANI D'ACQUE MINERALI  
 Depositari esclusivi per l'ITALIA  
**A. MANZONI & C.** - Milano-Roma-Genova

# DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE. Innocuità Assoluta.  
**ANTIDIABETICO MAYOR** del Dott. F. MAYOR  
 Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.  
 Cura completa in 4 flac. di litro ciascuno, 7, 20 Regno.  
 Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA, - Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE  
 È DELITTO RITARDARE LA CURA

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

PAVIA MILANO TORINO NIZZA GENOVA  
 1877 1881 1884 1884 1881

# L'acqua Salsò-Jodica

## DI SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE  
 47 ANNI DI CONSUMO  
 Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900  
 Splendidi Certificati Medici  
 MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatacono l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales  
 È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. - Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne del jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:  
 Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsòjodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza), sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumè.  
 Indicata nella cura dei catarrri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento.  
**CONTRO L'OBESITÀ**  
**PER INALAZIONE**  
**PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.**  
 Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri  
 Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia  
 Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi  
 Concessionaria esclusiva è la Ditta  
**A. MANZONI & C.**  
 Chimici-Farmacisti-Negozianti  
 MILANO, S. Paolo II - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose

# STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Aone, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale  
 Guarigione con i  
**GRAINS DE VALS**  
 a base di Cascara Sagrada e Podofillina  
 Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.  
 Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparato da R. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.  
 Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

## FRANCESCO COGOLO

Callista

Via Savorgnana N. 16  
 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

## Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50.  
 - Per Posta L. 0,40 in più. Vendita presso A. Manzoni & C., Milano, via S. Paolo, 11.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il n. 273